



Undicesima
giornata
della memoria
e dell'impegno
in ricordo
delle vittime
delle mafie



Torino 21 marzo 2006

città industriali, città industriali... città giuste



LIBERA
ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI
CONTRO LE MAFIE

**avviso
pubblico**
con laici e religiosi
per la rinascita civile
contro le mafie

Roma, Niscemi, Reggio Calabria, Corleone, Casarano, Torre Annunziata, Nuoro, Modena, Gela, ancora Roma. E quest'anno Torino. Quasi una via crucis, con stazioni di sofferenze, ma dove il dolore sa anche costruire speranza e promettere nuovo inizio, essere lievito di assunzione di responsabilità, partecipazione e testimonianza. Portatore di pace. Ma dunque, prima, di memoria e di verità.

La Giornata dell'impegno e della memoria, ospitata questo 21 marzo nel capoluogo piemontese, in certo senso è una "carovana": perché percorre l'Italia, anno dopo anno, città dopo città, per ricordare e ricordarci la lunga schiera di nomi, il tragico elenco di vite spezzate dalle mafie e dalla criminalità; ma "karavan" anche perché presuppone lo stare assieme, si fonda su sensibilità e obiettivi che accomunano. Su una cultura tesa a unire, a ricucire ferite e lacerazioni, nella verità e nella chiarezza. Indirettamente e così indicando i rischi connessi all'enfaticizzazione dell'individualismo, della competizione, dell'arrivismo. Di quell'egoismo prepotente esibito e anzi urlato che troppo spesso viene proposto ai giovani, da certa televisione e certa politica, come modello, come obiettivo cui tendere. E che, in certi casi e in determinati contesti, si traduce nell'incultura mafiosa della sopraffazione violenta.

Solo camminando insieme, invece, possiamo attraversare il deserto per sfuggire all'ingiustizia e fondare una nuova città, una comunità dell'uomo e per l'uomo. Lo diciamo con pazienza e perseveranza da molti anni, nelle scuole, nelle nostre associazioni, sul territorio. Lo diciamo, da 11 anni, in questa giornata simbolica ma viva e rivolta al futuro che è il 21 marzo: insieme, per la legalità, la democrazia, la solidarietà, la responsabilità di una buona e nuova politica. Insieme, con il dovere della memoria da trasmettere alle nuove generazioni e da assolvere noi stessi, senza retorica ma senza rimozioni. Il 21 marzo, come in ogni altro giorno dell'anno, perché legalità, solidarietà e giustizia non possono essere "usate", ridotte a parole da pronunciare dai palchi, né confinate in un angolo. Perché l'una senza le altre risulta monca e sterile, comodo e ipocrita paravento.

Solo l'alleanza tra gli uomini e le donne di buona volontà, che operano con coerenza, che tengono strettamente unite le parole e i comportamenti, può erigere fondamenta robuste che sostengano la casa comune, la società in cui tutti viviamo e che vorremmo vedere

più attenta e capace di sostenere chi fa fatica, gli ultimi della fila, le vittime della violenza e dell'ingiustizia. Perciò il 21 marzo siamo a Torino in un momento che non vuole essere ricorrenza, ma presenza, non manifestazione bensì testimonianza. Un momento vero e pieno, fatto di parole ma anche del silenzio della commozione, di istituzioni ma pure e soprattutto di cittadini. Che hanno imparato a partecipare, che sanno e vogliono agire in prima persona. E vogliono farlo insieme.

Sono 11 gli anni di vita di questa manifestazione, voluta da "Libera" e da "Avviso pubblico", ma che è riuscita a diventare momento condiviso da molti, oltre i protagonisti, le sigle, le appartenenze o le etichette. Un fatto corale, dove ogni voce è importante e trova il suo posto, dove ogni tonalità si intreccia alle altre sino a comporre un insieme armonico, che è assai più forte, alto e resistente delle singole componenti.

È questa, del resto, l'ispirazione originaria di "Libera": fare rete, costruire alleanze, lavorare insieme, essere uniti. Società e istituzioni, giovani e adulti, insegnanti e studenti, associazioni e politica, credenti e laici.

Torino, in qualche modo, è anche fare memoria delle radici.

In questa città sono scolpite le tracce di molti che hanno dato la vita per le loro idee, per i valori della democrazia e della legalità. Dal procuratore Bruno Caccia, ucciso dalle mafie catanesi e cui ora è intitolato il palazzo di giustizia, al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, fucilato con sua moglie Emanuela a Palermo dai sicari di Cosa nostra.

Saveria Antiochia a Torino è nata, ma è morta a Palermo. Nello stesso istante in cui suo figlio Roberto, che faceva da scorta al commissario Cassarà, veniva colpito dai proiettili mafiosi: quando ti uccidono un figlio sparano anche su di te, diceva spesso la compianta Saveria in questi anni di impegno comune.

Mauro Rostagno nella città della FIAT è cresciuto, per seguire poi la sua strada. Una strada mai diritta ma sempre onesta e generosa; sino a cadere ucciso a Trapani, davanti alla sua comunità di Lenzi, dove regalava la sua passione e il suo amore a tanti ragazzi inciampati nelle droghe e nelle dipendenze. A Torino, vicino a noi, ancora vivono e lavorano i suoi cari, le figlie, la compagna, la sorella, a tenere salde le radici e le memorie, rese più sofferte dall'impunità degli assassini. Al carcere Le Vallette di Torino aveva prestato servizio

Giuseppe Moltalto, agente di polizia penitenziaria poi trasferito all'Ucciardone di Palermo. La mafia lo ha ucciso a Trapani due giorni prima del Natale 1995. Non ha potuto conoscere la seconda delle sue figlie, Ilenia, nata due mesi dopo la sua uccisione.

Ma tanti e troppi sono i nomi di vittime, del Nord come del Mezzogiorno. Nomi magari meno noti ma tutti cari. Tutti saranno ricordati il 21 marzo e tutti sono scritti nelle pagine indelebili dell'impegno per la giustizia e la democrazia, del dovere civico, della testimonianza umana.

A Torino è nata anche una rivista che, da oltre un decennio, supporta la nostra riflessione e accresce la nostra informazione su questi temi. Si chiama "Narcomafie": magari è una piccola esperienza, non tutti la conoscono, ma anch'essa è un seme importante, faticosamente coltivato che non manca di frutti.

«Città industriali, città industriose, città giuste» dicono i manifesti di questa Giornata, che è di memoria ma anche e insieme di impegno. Impegno a capire e a cambiare. A capire il cambiamento. E forse Torino è la città che sta cambiando maggiormente. Costretta a trasformazioni repentine e profonde dalla crisi industriale e dal superamento dei modelli del Novecento, del monolitismo della "one company town", della fabbrica madre e matrigna, Torino non ha però perso l'anima e i valori. Ce lo dicono i quartieri che hanno mutato volto, le infrastrutture, le opere, le Olimpiadi, il lavoro che cambia e il territorio che si adegua ma senza rinunciare all'identità, alla antica laboriosità, alla capacità di anticipazione e sperimentazione. Un'identità divenuta plurale, multiforme e multicolore, animata da lingue e culture diverse. Perciò ancora più ricca e più bella. Ce lo dicono le sue associazioni, il volontariato, le parrocchie, le istituzioni locali, il mondo del lavoro, i cittadini tutti.

A Torino l'undicesima Giornata. motivata dalla memoria e dall'impegno ma articolata sui temi del presente: Economia, Politica, Informazione, Migranti, Sport. Come a dire: vita, i tanti fronti dell'attenzione necessaria che dobbiamo porre a ciò che ci sta attorno. A chi ci sta attorno, anche se questi rimane in silenzio e magari non ha le parole per chiedere aiuto o per rivendicare giustizia.

Il 21 marzo, nel primo giorno di primavera, lo faremo anche con lui e per lui. Tutti insieme. Da 11 anni a questa parte.

11 anni aveva Claudio Domino, quando è stato assassinato a Palermo da una criminalità che non arretra davanti a nulla. Pochi anni di più aveva Giuseppe Di Matteo, sequestrato, torturato e sciolto nell'acido per punire la collaborazione del padre con i magistrati da parte di uomini senza onore.

Lo scorso 21 marzo Rosaria Schifani non è potuta venire a Roma a ricordare assieme con noi suo marito, gli altri uomini della scorta di Giovanni Falcone, di Paolo Borsellino e tutte le altre vittime. Ha voluto però mandarmi una lettera, per essere egualmente assieme e uniti, anche quel giorno. Le sue parole si concludevano così: «Quello che ti chiedo, come cristiana e come cittadina, è di far capire tutto ciò alle istituzioni: che ci governino con legalità e con giustizia, che diano un esempio».

Questo voglio ripetere un anno dopo a Torino, perché di questo, in effetti abbiamo bisogno: di un esempio e di un impegno limpido che vengano dalle istituzioni. Ne ha bisogno Rosaria e i tanti parenti degli uccisi, ne abbiamo bisogno tutti. Verità e coerenza. Trasparenza e onestà. Servizio ai cittadini e attenzione ai più deboli. Rispetto delle regole e primato dell'interesse pubblico. Questo deve tornare a essere la politica e questo debbono garantire le istituzioni.

Questo dobbiamo non solo chiedere ma anche saper costruire tutti. Insieme. Uniti.

Luigi Ciotti

Il 21 Marzo, Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle Vittime delle Mafie, riporta questo tema al giusto rilievo di emergenza nazionale, riassumendo nei contenuti, nella partecipazione, nella memoria e nell'entusiasmo tutte quelle realtà, istituzionali e non, quelle persone e quei giovani che quotidianamente ribadiscono con coraggio il loro "no alle mafie".

Ritorna al nord, dopo il decennale a Roma, riaffermando la drammatica constatazione di quel legame che accomuna tutta l'Italia, talvolta con meno evidenza in alcuni luoghi dove sono assenti fenomeni di violenza che destano allarme sociale, contribuendo a porre una pesante "zavorra" sull'economia del nostro paese e sull'affermazione della legalità democratica in ogni sua parte.

Un 21 Marzo dedicato alle "reti", quelle reti che promuovono qualità sociale, del vivere, adoperandosi per costruire una legalità e una giustizia sociale "praticata" e non "urlata", "vissuta" e non solo attesa.

Di queste reti Avviso Pubblico è un'espressione, un insieme di enti locali e regioni che riconoscono, su base nazionale, identità di valori, di azioni per costruire opportunità e percorsi di democrazia all'interno dei propri territori, per affermare ogni giorno l'importanza di accompagnare al rispetto delle leggi e delle procedure un'attenzione a tutte quelle iniziative e attività che garantiscono diritti, e in particolar modo quelli sociali, rendendoli esigibili.

Una rete di amministratori e amministrazioni che si assumono l'impegno di "organizzare" la legalità nei propri territori, promuovendola come percorso di crescita a livello didattico ed educativo, praticandola nell'agire amministrativo, dichiarandola come elemento qualificante della propria attività politico - amministrativa.

Un 21 marzo dei "vivi", di tutti coloro i quali nell'affermare questa scelta di campo, mettono a rischio la propria incolumità e la propria vita, che rinnova l'impegno di tutti, delle istituzioni e della società civile, nel rispetto e nel ricordo dei tanti che hanno pagato a caro prezzo il "no alle mafie".

Su queste premesse Avviso Pubblico continua il suo percorso a livello nazionale, nell'essere vicino a Libera e agli altri compagni di viaggio nella Caro-

vana Nazionale Antimafie, richiamando dal nord al sud tante amministrazioni e amministratori a condividere i nostri valori e le nostre attività, portando assistenza e rete a chi dimostra di essere più in difficoltà o isolato, riaffermando la centralità degli enti locali e delle regioni nella comune battaglia contro le mafie.

La prosecuzione della collana i Quaderni di Avviso Pubblico, strumento di aggiornamento per amministratori e funzionari, frutto di momenti seminariali di approfondimento, rinnova l'impegno a favore di una formazione costante su questi temi, cui si unisce una sempre maggiore attenzione al rapporto tra istituzioni e mondo della scuola quale elemento per accrescere una cultura della legalità che sia patrimonio condiviso in ogni territorio.

L'attività di sensibilizzazione degli enti soci e di tutti coloro i quali incontriamo nel nostro lavoro ci riporta ad un'Italia che crede nella possibilità di sconfiggere le mafie, in cui le istituzioni devono assumersi un ruolo centrale nel contrasto e soprattutto nella prevenzione del fenomeno mafioso, riconoscendo in esso un contropotere che lede l'esercizio dell'attività amministrativa, andando a sostituirsi ai processi democratici, influenzando pesantemente processi di sviluppo economico e sociale in atto, riducendo la fiducia nella democrazia elettiva e nell'esercizio dei diritti che essa può e deve garantire.

Una giornata in cui assumersi l'impegno di rinnovare quotidianamente le motivazioni che ci portano in piazza, auspicando che non siano solo omicidi efferati o, più semplicemente, le cronache quotidiane a ricordarci la presenza strisciante e al tempo stesso costante delle mafie nel tessuto economico, politico e sociale, facendo sì che queste motivazioni e questi valori siano la base per affermare con forza "21 marzo sempre".

Andrea Campinoti

Presidente di Avviso Pubblico

Roberto Montà

Vice Presidente di Avviso Pubblico

Il 21 marzo molti sono i motivi che portano le persone venute da ogni parte d'Italia qui Torino a manifestare il loro impegno contro la mafia.

La volontà di non dimenticare e di far propria la memoria delle vite distrutte dalla mafia, non solo di chi non è più fra noi perché si è opposto con coraggio, ma anche di chi convive con un ricordo tragico o con la paura e il sopruso.

La volontà di ribadire un senso di solidarietà nazionale, perché la mafia è purtroppo ancora presente - ed i recenti fatti di Locri ce l'hanno tristemente confermato - e non è un fenomeno locale, ma percorre la storia della nostra nazione.

La volontà di trasmettere il messaggio che per contrastare la mafia, le armi del controllo e della repressione, seppur importantissime, non bastano. Bisogna far crescere una cultura della legalità, della responsabilità nella difesa e nella cura dello stato di diritto assumendosene l'impegno a tutti i livelli, dalle istituzioni alla società civile. Solo così è possibile creare un territorio diffuso in cui le radici della mafia non possano attecchire e vivere.

Questo è lo spirito dei momenti di incontro e delle iniziative organizzate in occasione dell'undicesima 'Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie', promossa da Libera, assieme ad "Avviso Pubblico - Enti locali per la formazione civile contro le mafie" - con il contributo della Città e della Provincia di Torino e della Regione Piemonte.

Proprio grazie all'impegno di realtà come queste e delle numerosissime altre presenti sul territorio - che formano una rete allo stesso tempo di condivisione di valori comuni e di protezione contro il senso di isolamento e frustrazione nei confronti dell'ingiustizia - è possibile far crescere concretamente quel senso comunità coesa e solidale che sta alla base di una società giusta.

Oggi tutti insieme, cittadini ed istituzioni, celebriamo nel senso più alto la democrazia.

Celebrare non significa in questa occasione un tradizionale rituale: vuole essere ed è forte asseveramento e attestazione che la democrazia, la sua forza, stanno proprio nella partecipazione, nella condivisione di valori condivisi il cui fine ultimo è il bene comune. La giornata del 21 marzo, promossa dalla Associazione Libera, ha come sua dichiarata finalità il ricordare per impegnarsi. Ricordare tutti coloro i quali hanno pagato con la vita il loro diritto di uomini liberi ed onesti, impegnarsi noi tutti per questo e attraverso questo ricordo, per essere liberi per aiutare a liberarsi dalla morsa delle mafie chi non lo è ancora. Essere qui tutti insieme testimonia che il nostro Paese è ricco di questa forza democratica, civile, pacifica che, con la forza della ragione e la dolcezza del sentimento, si impegna ogni giorno nel mantenere alti i valori democratici e la buona e corretta convivenza e suscita insieme soddisfazione e speranza il constatare che a questo incontro di persone libere i partecipanti sono in massima parte giovani. Questo significa che il seme dei valori democratici, tolleranza, condivisione, solidarietà continua a dare frutti; significa che noi, generazione di mezzo, abbiamo saputo trasmettere ai nostri figli quanto i nostri genitori ci avevano insegnato, spesso volte non citando alte parole ma praticando nei fatti della quotidianità un modo di vivere e di rapportarsi con gli altri. Ma significa pure il nostro essere qui, adesso, che molto c'è ancora da fare, perché le mafie di ogni tipo sono forti ed organizzate e, di continuo, operano per sgretolare tutto quanto è per noi democrazia. Oggi in sostanza è una giornata di riflessione sul passato, sul presente, su quanto si potrà e si dovrà fare in futuro, ma è soprattutto per ciascuno di noi, sia un segno di speranza, sia il ribadire il nostro singolo impegno di persone e di cittadini nel difendere e nello stare accanto a tutti coloro i quali si vedono negato dalle mafie il loro diritto di vivere in libertà serenità e pace, forti dei loro diritti, consapevoli dei loro doveri. A tutti i partecipanti alla giornata del 21 marzo, il mio più caloroso "benvenuti a Torino".

Antonio Saitta

Presidente della Provincia di Torino

Grazie a "Libera" Torino, capitale del Piemonte, diventerà il 21 marzo 2006 la capitale nazionale dell'antimafia.

L'attività che l'associazione ha condotto in questi anni ha posto in luce che non ci può essere coesione sociale senza legalità e che non c'è legalità se le leggi non rispettano i criteri della universalità e della generalità: la norma deve essere uguale per tutti e non è lecito a nessuno invocare "zone franche". La lotta alla mafia nasce e si sviluppa nel quotidiano di migliaia di persone, che debbono avere al tempo stesso la nozione e la coscienza della neutralità delle istituzioni, della buona amministrazione, di una capacità di ascolto che però deve fermarsi al confine con il populismo e con la demagogia.

Le vittime della mafia, i cui congiunti saranno ospiti a Torino nella giornata del 21 marzo, ci parlano ancora in modo terribilmente serio. E ci dicono che in Italia c'è un mondo che è capace di uccidere per attaccare e corrodere la società e le istituzioni, ma che c'è un altro mondo, fatto di eroismi quotidiani, che per difendere la legge, le istituzioni e lo Stato ha dovuto perdere la vita. Sono le vittime di una nuova Resistenza. Sono donne e uomini che, come i loro predecessori della Guerra di Liberazione, ci chiedono di ricordare il 21 marzo per agire in tutti gli altri giorni dell'anno.

Concludo. Di grande interesse per la Regione Piemonte sono i perni (le "reti" e il concetto di "qualità") adottati nell'organizzazione dell'iniziativa: anche noi poniamo l'accento sull'importanza delle reti; anche noi riteniamo che la qualità urbana, la qualità della formazione, la qualità dei servizi, la qualità della produzione costituiscano obiettivi cruciali per il complesso delle politiche di governo.

Anche per questo la Regione Piemonte non poteva far mancare il proprio convinto sostegno all'iniziativa di "Libera". Anche per questo le auguriamo il più completo successo. Anche per questo coltiviamo la speranza di poter vivere un giorno in un Paese in cui la difesa della legalità possa essere esercitata senza rischiare la vita.

Mercedes Bresso

Presidente della Regione Piemonte

A settembre sono nate le commissioni "Verso il 21 marzo 2006 a Torino", con l'intento di approfondire i temi considerati centrali per il percorso e per la Giornata. Le commissioni sono state partecipate da oltre un centinaio tra membri delle associazioni, delle istituzioni e singoli cittadini. Le commissioni hanno condiviso e approfondito il tema posto al centro di questa undicesima edizione: "Quale rapporto tra modello di sviluppo delle nostre città e costruzione di legalità?" Città industriali, città industriose...città giuste? Come la produzione di benessere sociale e di reddito sono occasioni di inclusione, partecipazione e di contrasto dei poteri occulti e criminali? Sollecitati da questi interrogativi le commissioni hanno definito una serie di eventi pubblici che compongono questo programma.

Commissione Economia

Ci siamo concentrati da un lato sull'analisi di modelli economici illegali relativi a capitali e lavoro, dall'altra sull'analisi di nuove realtà di sviluppo economico che possano garantire il rispetto dei diritti e della legalità. Abbiamo anche discusso delle possibili scelte aziendali e dei meccanismi istituzionali in grado di incentivare comportamenti virtuosi.

(Eventi in programma: 8 marzo, 21 marzo)

Commissione Politica

I recenti drammatici fatti di cronaca hanno ribadito una volta di più che nel nostro paese le mafie godono di ottima salute: il loro potere economico, la loro capacità di intimidazione e di inquinamento dei più elementari processi democratici impongono una riflessione seria ed approfondita sugli strumenti legislativi e sulle scelte che la politica opera per intaccare patrimoni e infiltrazioni nella gestione degli appalti della criminalità organizzata, ma anche per tutelare tutti coloro – testimoni di giustizia, collaboratori di giustizia, amministratori, magistrati, esponenti delle forze dell'ordine, semplici cittadini – che quotidianamente si espongono alla violenza mafiosa.

(Eventi in programma: 8 marzo, 21 marzo)

Commissione Informazione

Abbiamo riflettuto sulla sempre più marcata disinformazione aleggiante nel nostro paese, soprattutto inerentemente al tema mafie. Tema che a noi invece

preme sviluppare, con particolare riferimento ai rapporti mafia-politica, nella convinzione che parlare della disinformazione sia un buon modo per iniziare a fare informazione e smuovere in modo positivo la coscienza collettiva. *(Eventi in programma: 9 marzo, 21 marzo)*

Commissione Migranti

Torino è storicamente città di migrazioni. Ieri si trattava di migrazioni interne, e ancora prima di emigrazione all'estero; oggi si tratta di immigrazione, da tante parti del mondo. L'Italia stessa è terra di migrazioni, destinazione di tante persone provenienti da quattro continenti.

Di conseguenza, le politiche di gestione del "fenomeno migratorio" devono essere un elemento sostanziale della politica interna ed estera del nostro Paese. Crediamo che il principio che dovrebbe animare ogni politica di gestione del fenomeno delle migrazioni dovrebbe essere quello dell'accoglienza e del riconoscimento dei diritti. Nell'applicazione di questo principio si devono affermare criteri di legalità e di responsabilità e si deve tenere conto del fatto che ogni politica deve essere applicabile, vale a dire concreta e realistica.

(Eventi in programma: 6 marzo, 21 marzo)

Commissione Sport

Abbiamo riflettuto sul valore attuale dello sport riscontrando la necessità della riscoperta di quei valori autentici che devono appartenere a tutto il mondo sportivo. Valori che sembrano sempre più in pericolo causa la notevole risonanza di cui beneficia lo sport agonistico, che afferma come unico valore quello della vittoria. Lo sport deve invece saper promuovere valori quali la competizione intesa come capacità di misurarsi con i propri limiti, sviluppo del corpo e della mente. Perché questo si realizzi è necessario innanzitutto il potenziamento delle strutture accessibili a tutti e la gestione da parte di società sportive attente all'educazione degli atleti piuttosto che ai risultati agonistici: così si renderà lo sport un veicolo di messaggi positivi trasmettibili ai ragazzi, in modo che possano avere uno strumento in più per affrontare le diverse sfide quotidiane.

(Eventi in programma: 1 marzo, 21 marzo)

Gennaio

4

Ore 10-21

Carlentini (SR)

Forum dei Giovani

Con Armando Rossitto (*Libera Scuola*)
e Davide Mattiello (*Libera Piemonte*)

11

Ore 10-12

Torino - SMS Meucci di Torino

Incontro con gli studenti

A cura di Libera Piemonte

11

22

14

Cavallerizza Reale - via Verdi - Torino

Spettacolo Teatrale "Senza"

di Filippo Taricco e Beppe Rosso

In collaborazione con ACTI

Ore 10-12

Torino - Liceo Segrè

Incontro con gli studenti

A cura di Libera Piemonte

16

Ore 21

Moncalieri - Sala dei Cento

Presentazione del libro di Livio Pepino

Andreotti, la mafia, i processi

(Ega Editore)

Con la partecipazione di Gian Carlo Caselli e Livio Pepino

In collaborazione con la fondazione Dravelli

e il Comitato Cento Passi

17

Ore 10

Livorno

Incontro con gli studenti

A cura di Libera Piemonte

In collaborazione con Libera Toscana

18

Ore 21

La Spezia

Incontro con i giovani

della Sinistra Giovanile di La Spezia

A cura di Libera Piemonte

Ore 21

Rivalta di Torino

Incontro del tavolo

Verso il 21 marzo 2006 a Torino

A cura di Libera Piemonte

19

Ore 10

La Spezia

Incontro con gli studenti di La Spezia

A cura di Libera Piemonte

Gennaio

19

Ore 21

Chieri (To) - Centro Patchanka

Presentazione del libro

Felicia e le sue sorelle

di Gabriella Ebano

**Inaugurazione del Presidio di Libera
"Rita Atria"**

Con Gabriella Ebano, Laura Romeo Caselli, Davide Mattiello

Ore 20.30

Torino - Salone Pia Lai

Camera del lavoro di Torino - Via Pedrotti 5

Proiezione del video

Fallujah la strage nascosta

di Sigfrido Ranucci (*Rai news 24*)

Testimonianze di: Cindy Sheehan, Alice Mahon,

Maria Grazia Turri, Ugo Mattei

20

Ore 9.30-12

Chieri

Incontro con gli studenti

degli istituti Pascal, Monti e Vittone di Chieri

Con Gabriella Ebano e Libera Piemonte

Ore 19

Torino - Istituto Agnelli - corso Unione Sovietica

Assemblea con studenti e genitori

Con Gian Carlo Caselli

A seguire

Cena della legalità

preparata dagli studenti

A cura di Libera Piemonte

21

Ore 20

Brandizzo (To) - Area Fieristica - Via Francone

Cena della legalità

A seguire

presentazione della

Giornata della Memoria e dell'Impegno

in ricordo delle vittime delle mafie

In collaborazione con i DS di Brandizzo

22

Ore 9.30-16.30

Acqui Terme (AL) - Istituto Santo Spirito

Libera la pace incontro di pace per i giovani

In collaborazione con Settore Giovani Diocesi di Acqui,

Azione Cattolica, Associazione Diocesana di Acqui

A cura di Libera Piemonte



22

Ore 21

Torino

Incontro con l'AGESCI

clan di Torino

A cura di Libera Piemonte

24

Ore 9.40-12.45

Ivrea

Incontro con le scuole medie di Ivrea

A cura di Libera Piemonte

Ore 21

Torino - Fabbrica delle "e" - corso Trapani 91

L'adolescenza tra trasgressione, crescita e ricerca d'identità

con Norma De Piccoli, Università degli Studi di Torino

A cura del Gruppo Abele per il ciclo "Siamo Aperti al martedì"

25

Ore 18

Vercelli - sede dell'Azione Cattolica

piazza Sant'Eusebio 10

Incontro con le associazioni del territorio per la presentazione di Libera e del 21 marzo 2006

A cura di Libera Piemonte

27

Ore 10

Torino - Teatro Regio

Assemblea di partenza del

Treno della memoria

verso Cracovia e Auschwitz

Con Giovanni De Luna, Sergio Chiamparino, Gianni Oliva, Fiorenzo Alfieri, Eleonora Artesio, Antonio Saitta

Proiezione della video-intervista a Oscar Luigi Scalfaro

A cura di Terra del Fuoco e Acmos

31

Ore 21

Torino - Fabbrica delle "e" - corso Trapani 91

Nutella, gelati e parole

Il cibo tra nutrizione e affetti

con Luciana Tumiatì, ginecologa, psicoterapeuta

A cura del Gruppo Abele per il ciclo "Siamo Aperti il martedì"

Febbraio

3

Ore 8-12.30

Asti - Liceo Vercelli

Incontro con gli studenti

A cura di Libera Piemonte

4

Ore 10

Oulx (To) - Istituto "Luigi Des Ambrois"

Incontro con gli studenti

A cura di Libera Piemonte

6

Ore 8-11.30

Torino - Istituto Alberghiero "G. Colombatto"

Incontro con gli studenti

A cura di Libera Piemonte

Ore 16.30-18.30

Rivoli (To) - Libera Rivoli - Via Fratelli Bandiera 1

Incontro con i ragazzi scuole medie e superiori

Don Luigi risponde ai ragazzi

Con Luigi Ciotti

Ore 18.30-19.30

Aperitivo con i ragazzi

7

Ore 9

Torino - Liceo Classico D'Azeglio

Incontro con gli studenti

Con Gian Carlo Caselli

Ore 11-13

Torino - Liceo Alfieri

Incontro con gli studenti

A cura di Libera Piemonte

Ore 9.00-12.00

Ivrea - Auditorium Liceo Scientifico

Incontro con i ragazzi delle superiori di Ivrea

I giovani e il bisogno di Legalità

Con Luigi Ciotti

Ore 21.00-23.00

Ivrea - Sala S. Marta

Incontro con la popolazione di Ivrea

Ricostruire l'etica della legalità

Con Luigi Ciotti

Ore 21

Torino. - Fabbrica delle "e" - corso Trapani 91

Alcool vecchia sostanza

e nuovi modelli di consumo

con G. Scarsella, neurologo, e P. Maranzano, sociologo dell'ass.

Aliseo. A cura del Gruppo Abele per il ciclo "Siamo aperti il martedì"

Ore 10.00-12.30

Asti - Centro Culturale S. Secondo - Via Carducci
Incontro con i ragazzi
delle scuole superiori di Asti

Con Luigi Ciotti

Ore 13.00

Asti - Circolo Torretta - Corso XXV Aprile
Pranzo con il coordinamento di Asti
 Sindaco, Presidente Provincia, Prefetto,
 Questore e Provveditore.

Ore 18.30

Torino - Libreria Torre di Abele - via P. Micca 22
 Presentazione del libro

La camorra e le sue storie

di Gigi Di Fiore (UTET editore)

Con la partecipazione di Luigi Ciotti, Gian Carlo Caselli,
 Geppino Fiorenza (*Libera Campania*), Gigi Di Fiore

Ore 21.00-23.00

Asti - Centro Culturale S. Secondo - via Carducci
Incontro con la popolazione di Asti

Con Luigi Ciotti.

Ore 8-13

Torino - Istituto Alberghiero "G. Colombatto"
Incontro con gli studenti

A cura di Libera Piemonte

Ore 9

Torino - Liceo Classico Alfieri
Incontro con gli studenti

Con Gian Carlo Caselli, Gigi Difiore, Geppino Fiorenza
 Sarà presente una delegazione degli studenti di Locri

Ore 10.00-13.00

Torino

Don Luigi incontra gli studenti di Torino

Con Luigi Ciotti

Ore 19.00

Torino - Fabbrica delle "e" - corso Trapani 91
Cena con i volontari
della segreteria di Libera

Con Luigi Ciotti

Ore 21.00

Torino - Fabbrica delle "e" - corso Trapani 91
 Assemblea pubblica

Verso il 21 marzo 2006 a Torino

Con Luigi Ciotti



10

Ore 10.00-12.30

Cuneo · Via Dante/Corso Nizza · Sala A e B Centro Congressi dell'Amministrazione Provinciale

Don Ciotti incontra i ragazzi delle scuole superiori

Ore 12.30

Dronero (CN)

Istituto Alberghiero "Giolitti Donadio"

Pranzo Sociale

Ore 15.00-16.30

Cuneo · Salone d'Onore Municipio · Via Roma 28

Don Ciotti incontra gli amministratori dei Comuni della Provincia di Cuneo

Politica e legalità

Ore 15.30-17.30

Torino · Centro "Isola che non c'è" · via Rubino 24

Il ciclista Fabrizio Macchi si racconta

Da adolescente ha perso una gamba e racconta la scelta di fare dello sport la sua vita

In collaborazione con la Circoscrizione II

11

Ore 9-12

Santhià · Aula magna Istituto superiore Calamandrei

Assemblea con gli studenti

Mafia e antimafia sociale: ci interessa?

Con Luigi Ciotti

Ore 13.30

Torino · Comunità Casa ACMOS · via Leoncavallo 27

Pranzo con Luigi Ciotti

Ore 15

Incontro con il Coordinamento dei GEC di ACMOS e dei Presidi di Libera

Con Luigi Ciotti

Ore 20

Monastero di Rivalta

Visita e cena alla comunità-famiglia "Isotta 4X4"

In collaborazione con la comunità

"Il filo d'erba" Gruppo Abele



11

Ore 21

Sala della Cappella del Monastero

Incontro con i cittadini del territorio del Patto Sud-Ovest

Rivalta, Volvera, Bruino, Piosasco, Beinasco, Orbassano

Con Luigi Ciotti

13

Ore 21

Torino

Incontro con l'Agesci

A cura di Libera Piemonte

14

Ore 9-12

Torino - Liceo Giordano Bruno

Incontro con gli studenti

Con Bruno Piazzese

Ore 12

Volvera (To) - Municipio

Conferenza stampa di presentazione della

Stipula di convenzione per uso gratuito del bene confiscato in contrada Serafini

A cura di Acmos

In collaborazione con il Comune di Volvera

Ore 21

Torino - Fabbrica delle "e" - corso Trapani 91

L'uso di droghe leggere

Un fenomeno molto diffuso tra i giovani.

Cosa devono sapere i genitori? E come comportarsi?

con Leopoldo Grosso, psicologo, Gruppo Abele

A cura del Gruppo Abele per il ciclo "Siamo aperti il martedì"

15

Ore 10-12

Torino - SMS Meucci

Incontro con gli studenti

A cura di Libera Piemonte

Ore 18-20

Torino - Sede di Libera Piemonte - via Leoncavallo 27

Formazione dei volontari della segreteria di Libera

16

Ore 9.30-12

Chieri - Istituto Monti

Libera: incontri e testimonianze

A cura di Libera Piemonte

Febbraio

Febbraio

16

Ore 18

Torino - Parrocchia S. Ignazio

**Gioco di ruolo sul doping
e i traffici internazionali di sostanze**

In collaborazione con la Circoscrizione II

Ore 19.00

Alba - Lounge Bar Akash

Via Vittorio Emanuele 19/e - Galleria Maddalena

**Incontro informativo sull'associazione
Libera e sul 21 marzo 2006**

Ore 21

Torino - Fabbrica delle "e" - corso Trapani 91

Assemblea

**Dal Treno della Memoria all'impegno
per il 21 marzo 2006**

17

Ore 21

Torino - Fabbrica delle "e" - corso Trapani 91

Assemblea

**Dal Treno della Memoria all'impegno
per il 21 marzo 2006**

17
19

Val di Susa

Forum sociale

Le Valli di Susa d'Italia

Confronto tra realtà diverse del territorio nazionale:
tra protesta e proposta

18

Ore 21

Torino - parrocchia Santa Croce

Assemblea pubblica di lancio

del 21 marzo 2006 A cura di Libera Piemonte

19

Ore 10-16

Torino - Fabbrica delle "e"

Forum Sociale Val Susa

20

Ore 21

Vicenza

Incontro con il Forum giovanile di Vicenza

In coll. con Libera Veneto A cura di Libera Piemonte

21

Ore 9

Vicenza

**Incontro con gli studenti
delle scuole superiori**

In coll. con Libera Veneto. A cura di Libera Piemonte

Febbraio

21

Ore 21

Torino - Sala Circoscrizionale - via Leoncavallo 25
Proiezione del film

Cento Passi

A cura di Acmos - In collaborazione con la Circoscrizione VI

22

Ore 9-18

Trieste

Incontro con studenti, operatori sociali e i cittadini

In coll. con Libera Friuli Venezia Giulia. A cura di Libera Piemonte

Ore 18-20

Torino - Centro l'Isola che non c'è - via Rubino 24

Gioco di ruolo sul doping e traffici internazionali di sostanze

In coll. con la Circoscrizione II di Torino

24

Ore 10

Vinovo (To)

Incontro con gli studenti della scuola media

A cura di Libera Piemonte

27

Ore 13.30-17.30

Università degli studi di Messina

Incontro con gli studenti universitari

Con B. Piazzese e Libera Piemonte. In coll. con Ecosmed

Ore 21

Strambino (To)

Un magistrato fuori legge

Presentazione del libro. Con Gian Carlo Caselli

28

Ore 10

Pianezza (To)

Incontro con gli studenti Istituto Dalmasso

A cura di Libera Piemonte

Ore 18

Torino - SMS Matteotti-Nievo

Incontro con i genitori

A cura di Libera Piemonte

Ore 21

Collegno (To)

Incontro con i ragazzi del centro giovanile

Con Gian Carlo Caselli - A cura di Libera Piemonte

Ore 21

Torino - Sala Circoscrizionale - via Leoncavallo 25

Proiezione del film **Alla luce del sole**

A cura di Acmos - In collaborazione con la Circoscrizione VI



M

marzo

1

Ore 16

**Torino - Università degli Studi - Palazzo Nuovo
Via S. Ottavio 20**

Incontro con Sandro Donati (*maestro Coni e responsabile Libera sport*)

Il fenomeno del doping

In collaborazione con Unilibera

Ore 21

Torino . Fabbrica delle "e" - corso Trapani 91

Incontro con Sandro Donati
e Raffaele Guariniello

Doping e criminalità organizzata

Moderata da don Aldo Rabino - A cura della Commissione Sport

2

Ore 8.30-13

Rivoli (To) - Istituto Darwin e Romero

Incontro con gli studenti

Partecipano Gian Carlo Caselli e Libera Piemonte

3

Ore 10

Settimo Torinese

**Incontro con gli studenti
dell'istituto Galileo Ferraris**

Partecipa Gian Carlo Caselli

Ore 21

Ciriè (To)

Incontro con la Sinistra Giovanile

Presentazione del libro

A un cittadino che non crede nella giustizia

di Livio Pepino e Gian Carlo Caselli

Con Gian Carlo Caselli

4

Ore 9

Oulx (To) - Istituto "Luigi Des Ambrois"

**Incontro con gli studenti
dell'istituto Des Ambrois**

A cura di Libera Piemonte

Ore 18

Nichelino (To) - Municipio

Assemblea

Verso il 21 marzo 2006 a Torino

A cura di Libera Piemonte e a seguire

Cena della legalità

con i prodotti Libera Terra, provenienti dai terreni
confiscati alle mafie

In collaborazione con l'Assessorato alla Pace del Comune
di Nichelino.



4

Ore 21

Avigliana (TO) - Auditorium Fassino - via IV novembre 19

Incontro con la cittadinanza

Verso il 21 marzo 2006 a Torino: città industriali, città industriose, città giuste

Con Luigi Ciotti e i rappresentanti dell'amm. comunale

5

Ore 21

Torino - Via Paolo Veronese

Primo anniversario della Morte di Adriana e Adina

Gec Teatrale Terra del Fuoco. A cura di Terra del Fuoco e ACMOS

Orario da definire

Vercelli

Nascita del coordinamento di Vercelli

6

Ore 9-13

Moncalieri (To)

Incontro con gli studenti degli istituti Pininfarina e Majorana

A cura di Libera Piemonte

Ore 14.00

Torino . Fabbrica delle "e" - corso Trapani 91

Convegno per docenti - educazione alla legalità

Come e dove nasce la democrazia

Con Luigi Ciotti, Paolo Mantegazza, Gustavo Zagrebelsky

Ore 18

Torino . Fabbrica delle "e" - corso Trapani 91

Proiezione del film

Mare nostrum

di Stefano Mencherini

A seguire

tavola rotonda

I diritti negati

Modera Beppe Forlano (Gruppo Abele)

Intervengono: Francesca Paci, giornalista; Sergio Durando

(ASAI). È stato invitato L. Trucco (ASGI)

A cura della Commissione Migranti

Ore 19

Torino . Fabbrica delle "e" - corso Trapani 91

Educare al dialogo: un progetto di educazione alla legalità nella scuola

Nell'ambito dell'incontro verrà presentato il libro

di Pia Blandano e Maurizio C. Gentile

Incontrosenso. Percorsi di educazione alla prosocialità e alla legalità (EGA 2005)

Con Pia Blandano (Libera Scuola)

Marzo

Marzo

6

Ore 20.30
Spettacolo teatrale

Identità e differenza

presentato dalla Compagnia Kaf (Associazione A.M.E.C.E.).
A cura della Commissione Migranti

7

Ore 9.00

Torino . Fabbrica delle "e" - corso Trapani 91

Convegno per docenti
sull'educazione alla legalità

Come e dove nasce la democrazia

Con Pia Blandano, Daniela Gai, Maurizio Gentile,
Davide Mattiello, Nicola Tranfaglia

Roma

7 marzo 1996-7 marzo 2006

i dieci anni della legge n.109/96

**sul riutilizzo sociale dei beni confiscati
alle mafie**

Ore 21

Torino - Sala Circoscrizionale - Via Leoncavallo 25

Incontro con Margherita Asta

familiare delle vittime della strage di Pizzolungo

A cura di Acmos

In collaborazione con la Circoscrizione VI

8

Orario da definire

Torino - Primo liceo artistico

**Incontro con gli studenti e testimonianza
di Silvana Fucito**

Orario da definire

Rivoli

**Incontro con gli studenti e testimonianza
di Margherita Asta**

familiari delle vittime della strage di Pizzolungo

Ore 18

Torino - Palazzo del Consiglio Regionale Via Alfieri

**Conferenza stampa per la proposta
di legge regionale sull'educazione
alla legalità e sul sostegno alle vittime
di mafia**

A cura della Commissione Politica

8

Ore 20.45

Torino - Unione Industriale - Sala Agnelli - Via Fanti
L'imprenditoria femminile nel ruolo di
contrasto al sistema mafioso

Partecipano Silvana Fucito (*Associazione Antiracket di Napoli*) e Margherita Asta (*Libera Trapani*). Introduce Rocco Sciarrone: la situazione delle mafie in Piemonte (*Università degli Studi di Torino*). Modera Giovanna Boschis presidente del Comitato per la promozione dell'Imprenditoria femminile. In collaborazione con la Camera di commercio di Torino. A cura della Commissione Economia

9

Ore 10

Val Pellice

Incontro con gli studenti della Valle

A cura di Libera Piemonte

Ore 20.30

Torino - Cinema Fratelli Marx - corso Belgio

Presentazione del film

Il fantasma di Corleone

di Marco Amenta, con Marcello Mazzarella. Prodotto da Eurofilm e Artè France. Distribuito da Pablo Film e associazione Libera. Premiato al Mediterraneo Film Festival. Dibattito con il regista. A cura della Commissione Informazione

Ore 20.45

Torino - Via Maria Ausiliatrice 32

Dibattito sulla situazione delle mafie
in Italia

Con don Domenico Ricca (don Mecu), e Gian Carlo Caselli

10

Ore 9-13

Carmagnola - Auditorium dell'Istituto Roccati

Incontro con i ragazzi della Scuola Media
e della Scuola Superiore

Con Luigi Ciotti e Bruno Piazzese

Ore 18

Carmagnola - Antichi Bastioni

Assemblea di Avviso Pubblico

Con Luigi Ciotti e Bruno Piazzese

Ore 20.45

Torino - Teatro Juvarra - via Juvarra 15

Spettacolo teatrale

L'istruttoria

Atti del processo in morte di Giuseppe Fava

Di Claudio Fava con Claudio Gioè e Donatella Finocchiaro
Segue dibattito con Claudio Fava e Gian Carlo Caselli



Marzo

10

Ore 21

Carmagnola - Antichi Bastioni

Consiglio comunale aperto

con consegna della cittadinanza onoraria a Luigi Ciotti

Con Luigi Ciotti e Bruno Piazzese

11

Ore 21

Moncalieri (To)

Fondazione del presidio Dravelli

Presso il Circolo Arci Dravelli

13

Ore 9-17

Torino - Centro Studi Sereno Regis

Seminario di formazione

Lotta alle mafie e non violenza

Promosso dal tavolo degli Enti per il Servizio Civile
Volontario. A cura di Libera Piemonte

14

Ore 21

Torino - Fabbrica delle "e" - corso Trapani 91

Spettacolo teatrale

Come la mosca nel bicchiere

a cura del Laboratorio Teatrale Studio 900 e Libera Lombardia

Ore 21

Torino - Sala Circoscrizionale - Via Leoncavallo 25

Verso il 21 marzo 2006

preparazione dei mattoni per il muro della memoria

15

Ore 9

Venaria Reale (To)

Incontro con gli studenti di Venaria

Con Gian Carlo Caselli e Davide Mattiello

Ore 12.30

Torino - Fabbrica delle "e" - corso Trapani 91

Conferenza stampa

presentazione della pubblicazione di ACMOS sul

Futuro dell'area metropolitana torinese

In collaborazione con Libera e Unipol

Ore 21

Savigliano (Cn) - Facoltà di Farmacia

Incontro con Marco Travaglio

e Gian Carlo Caselli

In collaborazione con la coop. Chianoc

15
19

Oulx (To) - Istituto "Luigi Des Ambrois"
Fondazione per la Scuola della Compagnia di S. Paolo
E.Y.S.C. - European Youth Sport Campus

Percorsi di educazione scolastica e sportiva
sulla cittadinanza attiva

16

Ore 20.30

Torino - Sala polivalente "Mario Operti"
(sottochiesa Redentore) corso Siracusa 213
Proiezione del film

Diario di una siciliana ribelle

di Marco Amenta. Segue dibattito con Laura Romeo Caselli
e Jole Garuti. In collaborazione con il progetto Urban 2

Ore 21

Andezeno - Cascina Tario
Presentazione del libro

**Lettera ad un cittadino
che non crede nella giustizia**

di Livio Pepino e Gian Carlo Caselli (*Laterza editore*)
Incontro con gli autori

Ore 21

Condove (To) - Cinema Comunale

Inaugurazione 10° edizione del Valsusa Filmfest
dedicata a Felicia Impastato
Proiezione film su Mauro Rostagno

Una voce nel vento

di Alberto Castiglione. Sarà presente Carla Rostagno.

Presentazione del libro

Cara Felicia

di Anna Puglisi e Umberto Santino - A cura del Valsusa Filmfest

16

fino al 16 aprile

Torino - Museo Diffuso della Resistenza

Mostra fotografica di Letizia Battaglia

Passione, Giustizia e Libertà

17

Ore 12.30

Torino

Conferenza stampa di presentazione della
**Giornata della Memoria e dell'Impegno
in ricordo delle vittime delle mafie**



M

marzo

17

Ore 20.30

Moncalieri (To) - Fonderie Limone

Spettacolo teatrale **Uncinn'è**

di Pietra Selva Nicolicchia. Sulla testimone di giustizia Rita Atria. A cura della Compagnia Viartisti e dell'associazione Il libro ritrovato. Segue dibattito con Gian Carlo Caselli e Nadia Furnari (*presidente dell'associazione Rita Atria*)

Ore 21

Bussoleno (To) - Polivalente di Piazza del Mercato

OPERA BLUFFa: Ode al binario morto

Ideato e diretto da Beppe Gromi

In collaborazione con il Val Susa Film Fest.

18

Ore 10.30

Moncalieri (To)

Inaugurazione di una piazza intitolata

21 marzo Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie

Ore 20.30

Moncalieri (To) - Fonderie Limone

Spettacolo teatrale (*Replica*)

Uncinn'è

di Pietra Selva Nicolicchia. Sulla testimone di giustizia Rita Atria A cura della Compagnia Viartisti e ass. Il libro ritrovato. Segue dibattito

Ore 21

Avigliana (To)

Opera BLUFFa: Ode al binario morto

Ideato e diretto da Beppe Gromi

In collaborazione con il Val Susa Film Fest

19

Ore 09-24

Bielorussia

Monitoraggio elettorale

in occasione delle elezioni presidenziali

A cura di Terra del Fuoco e ACMOS

19

Ore 20.30

Moncalieri (To) - Fonderie Limone

Spettacolo teatrale (*Replica*)

Uncinn'è

di Pietra Selva Nicolicchia. Sulla testimone di giustizia Rita Atria A cura della Compagnia Viartisti e ass. Il libro ritrovato. Segue dibattito

20

Ore 15

Torino · Star Hotel Majestic · Corso V. Emanuele II, 54
La sicurezza e la legalità nei cantieri edili

Incontro della Consulta CRU Nazionale - Unipol

20marzo

Ore 14.30

Torino · Fabbrica delle "e" · corso Trapani 91
Incontro tra i familiari delle vittime delle mafie

Ore 18.30

Torino · Duomo di via XX settembre
Veglia ecumenica di preghiera per le vittime delle mafie

Presiede il cardinale Severino Poletto

22
23

Bruxelles

Presentazione di Libera

al Parlamento Europeo



Abbiamo lavorato affinché questo 21 marzo non fosse solo una manifestazione di un giorno, ma potesse lasciare un segno concreto sul territorio che lo ospita.

I Presidi di Libera, articolazioni sperimentali di Libera Piemonte. Sono gruppi di lavoro composti da soci di Libera che si assumono formalmente la responsabilità di agire con continuità, documentandosi, sensibilizzando il territorio di riferimento, contribuendo alle iniziative nazionali e locali.

La proposta di legge regionale per l'educazione alla legalità e il sostegno alle vittime di reato, alla quale hanno lavorato i membri della "Commissione politica", in sinergia con gli uffici legislativi della Regione Piemonte, vuole essere un primo tangibile elemento per creare uno strumento permanente di lavoro sul fronte dell'antimafia, per il territorio Regionale. Una riflessione seria ed approfondita sugli strumenti legislativi esistenti ha portato alla stesura di una proposta la più adatta possibile al territorio in cui troverà applicazione.

Il protocollo per il riutilizzo sociale dei beni confiscati, in collaborazione con la Prefettura di Torino, che vede protagonisti anche il Comune di Torino, la Provincia di Torino, la Regione Piemonte e l'Agenzia del Demanio. Sulla scorta di ciò che è successo nel 2005 a Roma, in occasione della X Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie, stiamo lavorando per dotare anche il territorio piemontese di un accordo quadro, che possa facilitare l'assegnazione e il riutilizzo dei beni confiscati grazie alla legge 109/96.

La pubblicazione sul futuro dell'area metropolitana raccoglie il testimone del lavoro dell'Osservatorio Regionale sulla legalità. Fondato nel 2003 presso la sede di Libera Piemonte, l'Osservatorio ha collezionato documenti e dati sulla situazione di Torino e sul futuro dell'area circostante, zona che sta vivendo un momento di profonda trasformazione. Il libro raccoglie le opinioni di alcuni "testimoni autorevoli" che lavorano a tale mutamento e che ne hanno dunque un punto di vista privilegiato. Oltre a questi interventi, materiali di corredo completano il testo al fine di farne uno strumento di lavoro: rassegna stampa, fotografie, cartine topografiche e altri documenti. A cura di ACMOS. In collaborazione con Libera e Unipol

21 marzo

Ore 9.30

Torino - Piazza Vittorio Veneto

Aggregazione e partenza corteo

Ore 10.30-12

Marcia con lettura dei nomi delle vittime delle mafie

Tragitto: Piazza Vittorio Veneto/Via Po/Piazza Castello/Via Roma/Piazza S. Carlo

Ore 12.30

Torino - Piazza San Carlo

Interventi dal palco: istituzioni, familiari delle vittime, studenti

Ore 14.30-17.30

Seminari di approfondimento

frutto del percorso delle

"Commissioni tematiche Verso il 21 marzo"

Torino - Aula 1.1 - Palazzetto Venturi - Via Verdi 25

Quale ruolo per l'informazione, nel contrasto all'illegalità diffusa e alla criminalità organizzata di stampo mafioso?

Con Roberto Morrione (Rai News24), Paolo Serventi Longhi (Segretario NFSI) e Nicola Tranfaglia (Università Studi Torino). Modera Manuela Mareso (Narcomafie)

Torino - Teatro San Giuseppe - Via Andrea Doria

Sviluppo economico nel rispetto dei diritti e della legalità

Con Luigi Ciotti. Modera Alessandro Barberis (Presidente Camera di commercio di Torino). Testimonianze

a cura di ACLI, CGIL, Cooperativa ORSO, GIOC, Novacoop e Slowfood. In collaborazione con la Camera di commercio di Torino

Torino - Aula Magna dell'ITIS Avogadro

via Rossini/Corso San Maurizio

La legislazione antimafia nel nostro paese:

la posizione dei testimoni di giustizia

Con Gian Carlo Caselli e Bruno Piazzese, sono stati invitati politici ed esponenti della Commissione Parlamentare Antimafia

Ore 14-16

Piazza San Carlo e vie adiacenti

Animazione sportiva

a cura della "Commissione sport"

Animazione artistica

a cura della "Commissione artistica"

Giochi di squadra, letture teatrali, giocoleria e tanto altro per passare il pomeriggio insieme

Ore 16-18

Torino - Piazza San Carlo

Concerto e interventi finali dal palco

In collaborazione con ARCI Piemonte

Inoltre, si terranno in data da definire i seguenti incontri

Le tende per gli immigrati

Presidio di 48 ore presso gli uffici postali preposti al rilascio dei permessi di soggiorno, in occasione dell'attuazione del decreto flussi
A cura di Terra del Fuoco e ACMOS

Spettacolo teatrale tratto da

Ubu re

di Jarry

a cura della compagnia teatrale Tromba del Trambusto (Acmos) e di Marco Alotto

Torino - Museo Diffuso della Resistenza

Incontro

La fotografia sociale, sua attualità

Con Letizia Battaglia

Torino - Centro "Isola che non c'è" - via Rubino 24

Incontro con il dottor Parodi (medicina sportiva - Sert)

sul tema delle sostanze dopanti

In collaborazione con la Circoscrizione II

Comune di Nichelino

Proiezione

Alla luce del sole

A cura dei circoli ACLI di Nichelino

Alcuni incontri potrebbe subire variazioni di luogo e orario.

Per aggiornamenti vi invitiamo a consultare i siti

www.liberapiemonte.it

www.libera.it

associazioni

Quello che segue è l'elenco delle associazioni che hanno contribuito alla realizzazione del 21 marzo. Molte di queste fanno già parte di Libera e auspichiamo che la bella occasione di questo percorso motivi le restanti a aderire. Libera esprime profonda e cordiale ammirazione a tutte quelle persone che hanno reso possibile la realizzazione di questo ricco programma di eventi.

Acli	Fondazione
Acmos	Mago Sales onlus
Acti	Fratelli Ochner
Agesci	Fuci
Albero della speranza	Gioc
Alt 76	GFE
Anpas	Gruppo Abele
Aps Focus onlus	Gymvolley
Arci	Ial Asti
Asd Ruote libere	Il contesto
Ass. Geco onlus	Il libro ritrovato
Associazione Patchanka	Il raccolto
Associazione Viartisti	Itaca
Aletica Volpiano	Legacoop
Banca etica	Legambiente
Camera di commercio di Torino	Mais ong
Centro documentazione e pace di Ivrea	Missionari della consolata
Cgil	Museo del cinema
Cia	Museo diffuso della Resistenza
Cie	Narcomafie
Circolo Arci Dravelli	Occhiaperti
Cisl	Oltre la fortezza
Cna	Pastorale della diocesi di Asti
Coldiretti	Pastorale giovanile
Comitato cento passi	Pastorale del lavoro
Confartigianato	Peter pan
Confesercenti	Polisportive
Consorzio Abele Lavoro	giovanili salesiane
Coop. Chianoc	Salesiani
Coop. della rava e della fava	Scuola per l'alternativa
Coop. Intermedia	Sinistra giovanile
Coop. Orso	Siulp
Coop. sociale	Slow Food
Mary Poppins	Società cooperativa
Educare insieme	Art quarium
Fabula rasa	Teatro juvarra
Fiom Cgil	Tempi di fraternità

Tennis club Ivrea
Terra del fuoco
Torino Social Forum
Uil
Unilibera
Università degli studi
di Torino
Unione sportiva acli
Urban 2
Valsusa Filmfest
Vedogiovane
Yoshin ryu

Comune di Alpignano
Comune di Andezeno
Comune di Asti
Comune di Avigliana
Comune
di Bardonecchia
Comune di Beinasco
Comune di Borgaro
Comune di Borgo
San Dalmazzo
Comune di Boves
Comune di Brandizzo
Comune di Bruino
Comune di Bussoleno
Comune di Carignano
Comune di Carmagnola
Comune di Cesana
Comune di Chieri
Comune di Ciriè

Comune di Collegno
Comune di Crescentino
Comune di Cuneo
Comune di Fossano
Comune di Garesio
Comune di Grugliasco
Comune di Ivrea
Comune di Manta
Comune di Moncalieri
Comune di Nichelino
Comune di Nucetto
Comune di Orbassano
Comune di Oulx
Comune di Pianezza
Comune di Piossasco
Comune
di Rivalta di Torino
Comune di Rivoli
Comune di Saluzzo
Comune di San Gillio
Comune
di Settimo Vittone
Comune di Torino
Comune
di Venaria Reale
Comune di Verzuolo
Comune di Vinovo
Comune di Volpiano
Comune di Volvera
Provincia di Asti
Provincia di Cuneo
Provincia di Torino

Libera

Via IV Novembre 98 · 00187 Roma
06/69770301 · fax 06/6783559
libera@libera.it · www.libera.it

Libera Piemonte

Via Leoncavallo 27 · 10154 Torino
011/2386330 · 340/8089190 · fax 011/2473078
info@liberapiemonte.it · www.liberapiemonte.it



1

Piazza Vittorio Veneto

Partenza corteo

2

Piazza San Carlo

Arrivo corteo · Interventi dal palco · Area stand
Animazione teatrale e sportiva · Concerto

3

Aula Magna Avogadro

La legislazione antimafia nel nostro paese:
la posizione dei testimoni di giustizia

4

Teatro San Giuseppe

Sviluppo economico nel rispetto dei diritti e della legalità

5

Palazzetto Venturi

Quale ruolo per l'informazione nel contrasto all'illegalità
diffusa e alla criminalità organizzata di stampo mafioso?

6

Stazione Porta Nuova



CITTA' DI TORINO



con il patrocinio di
Parlamento Europeo
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca